

Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 04 Servizio 01

Gestione Rifiuti

e-mail: p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99901534
del 25/05/2020

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Giorgio Salvi

Responsabile del Procedimento
Ing. Ernesto Boffa

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 01/06/2020



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1478 del 01/06/2020

Oggetto: Ditta "Tecnoservizi s. r. l. ", P. IVA e C. F. : 04414401002, con sede legale ed operativa in Via B. Pontecorvo 1/B - 00015 Monterotondo (RM) - Nulla osta di modifica non sostanziale ai sensi della D. G. R. n. 239/2008, dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s. m. i. e della L. R. 27/98 all'autorizzazione rilasciata con D. D. n. 1038 del 15/02/2010 e s. m. i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP04

Dott.ssa CAMUCCIO Paola







Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Geom. Giorgio Salvi e dal responsabile del procedimento Ing. Ernesto Boffa;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1179/2012 della Commissione del 10 dicembre 2012 recante i criteri che determinano quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento n. 715/2013/Ue della Commissione europea del 25 giugno 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio;

di fonte nazionale:

- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";
- Decreto Ministeriale Ambiente del 31/01/2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372";
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 concernente "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Ambiente del 29/01/2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- Decreto Ministeriale Lavori pubblici del 14/01/2008;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 14 febbraio 2013, n. 22 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- Decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20 marzo 2013 "Modifica dell'allegato X della parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di utilizzo del combustibile solido secondario (CSS)";
- Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/Ue relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 "Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - Attuazione direttiva 2012/19/Ue" e s.m.i.;
- Legge 116 del 11 Agosto 2014, "Capo II - Disposizioni urgenti per l'efficacia dell'azione pubblica di tutela ambientale, per la semplificazione di procedimenti in materia ambientale e per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'unione europea";

- D.M. Ambiente 28 marzo 2018, n. 69 Regolamento di disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) di conglomerato bituminoso - Attuazione articolo 184-ter, comma 2, Dlgs 152/2006;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 3058 del 13/02/2019;
- L. 2 novembre 2019, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali";

di fonte regionale:

- Legge Regionale n. 27 del 9 Luglio 1998 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- D.C.R.L. n. 112 del 10/07/2002 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio" e s.m.i.;
- D.G.R. 222 del 25/02/2005 "Monitoraggio delle acque sotterranee – Rilevazione dei fattori meteoclimatici e ideologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi";
- D.C.R.L. n. 42 del 27/09/2007 e s.m.i. "Approvazione del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99";
- D.G.R. 239 del 18 aprile 2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";
- D.G.R. 516 del 18/07/2008 "Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07";
- D.G.R. 755 del 24 ottobre 2008 "Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005". Revoca deliberazione Giunta regionale n. 4100/99 e s.m.i.;
- D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005";
- D.G.R. 34 del 26 gennaio 2012 "Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio";
- D.G.R. n. 213 del 18/05/2012 "Approvazione delle Linee guida agli uffici regionali competenti, alle Province, ai Comuni, all'Arpa Lazio, ai gestori di impianti di produzione ed utilizzo di combustibile derivato dal recupero di rifiuti, sugli adempimenti a seguito del recepimento della Direttiva 2008/98/CE di cui al Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 (correttivo al D.Lgs. 152/2006), per la parte relativa alla gestione del Combustibile Solido Secondario (CSS)";
- D.G.R. 536 del 15 settembre 2016 "Aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. n. 217 del 18 maggio 2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.Lgs. 155/2010";
- Deliberazione 17 gennaio 2017 n. 5 "DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 - Aggiornamento Documento tecnico "Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti";
- D.C.R.L. n. 18 del 23/11/2018 "Approvazione dell'aggiornamento del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/06";

VISTO

la Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 15/02/2010 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Ditta "Tecnoservizi srl", P .IVA e C. F. 04414401002, con sede legale ed operativa in Via Bruno Pontecorvo n. 1/B, 00016 Monterotondo (RM) per un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato "C" Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., lettere R13-R3-R4 ed operazioni di smaltimento riportate nell'allegato "B" Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., lettera D15. Durata: 10 (dieci) anni" rilasciata dalla Provincia di Roma - Dipartimento IV Servizio 1 - Gestione rifiuti;

la Determinazione Dirigenziale n. 4980 del 18/07/2012 con la quale è stato rilasciato Nulla Osta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 15/02/2010, per integrare la messa in riserva (R13) autorizzata anche con l'attività (R12): "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11";

la Determinazione Dirigenziale n. 1878 del 22/04/2013 con la quale è stato rilasciato Nulla Osta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 15/02/2010, per integrare il solo quantitativo autorizzato per lo stoccaggio istantaneo;

la Determinazione Dirigenziale n. 1405 del 19/03/2014 con la quale è stato rilasciato Nulla Osta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i. per una rimodulazione dei quantitativi dei rifiuti già autorizzati;

la Determinazione Dirigenziale n. 2477 del 06/07/2015 con la quale è stata rilasciata una rettifica della D. D. n. 4980 del 18/07/2012 e s.m.i.;

la Determinazione Dirigenziale n. 3679 del 30/08/2017 con la quale è stato rilasciato Nulla Osta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i., per una redistribuzione dei rifiuti già autorizzati in ingresso e delle aree di gestione di rifiuti con conseguente variazione planimetrica,

la Determinazione Dirigenziale n. 4512 del 25/10/2018 con la quale è stato rilasciato Nulla Osta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i., per l'introduzione del codice CER 170604 e contestuale incremento delle quantità di rifiuti trattate nel limite del 10%;

VISTO

la nota prot. n. 14222 del 28/01/2019, con la quale la ditta "Tecnoservizi s.r.l.", P.IVA e C.F. 04414401002, avente sede legale ed operativa in Via B. Pontecorvo 1/B – 00015 Monterotondo (RM), di seguito ditta, ha presentato istanza di modifica non sostanziale alla D.D. n. 1038 del 15/02/2010 del Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale, consistente in:

- introduzione delle nuove tipologie di rifiuto, CER 200203 e 200201, merceologicamente simili ad altri rifiuti già trattati nell'impianto;
- rettifica della tabella dei rifiuti in uscita;
- redistribuzione delle aree di lavorazione e deposito conseguentemente all'introduzione dei nuovi codici CER,

con allegata la seguente documentazione:

- Modello "D" di istanza con attestazione versamento diritti di istruttoria;

- Relazione tecnica a firma del tecnico Geom. Iori Massimo;
- Elaborato grafico TAV. 1 Rev 1 “TAVOLA RIFIUTI ED EMISSIONI” a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 21/01/2019;

la documentazione integrativa presentata dalla ditta con prot. n. 41425 del 10/03/2020, con la quale, in aggiunta a quanto richiesto con l'istanza prot. n. 14222 del 28/01/2019, ha richiesto quanto di seguito specificato:

- introduzione dei CER 200130, 070514, 040221 e 040222 (codici merceologicamente simili a quelli già autorizzati) con incremento delle quantità già assentite nel limite del 10% delle quantità autorizzate;
- introduzione dell’operazione di gestione R13 (messa in riserva) su alcuni rifiuti per i quali attualmente si svolge l’operazione di deposito D15;
- ridefinizione delle aree di messa in riserva,

con allegata la seguente documentazione:

- Modello "D" di istanza con attestazione versamento diritti di istruttoria aggiornato al 04/03/2020;
- Relazione tecnica REV.1 a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 30/12/2019;
- Elaborato grafico TAV. 2 “TAVOLA RIFIUTI ED EMISSIONI” a firma del tecnico Geom. Iori Massimo, con data 09/12/2019;

la richiesta di integrazioni prot. n. 47275 del 24/03/2020 e la successiva comunicazione con prot. n. 48839 del 27/03/2020;

la documentazione presentata dalla ditta con prot. n. 50467 del 02/04/2020, di seguito specificata:

- nota di trasmissione integrazioni;
- Modello "D" di istanza con attestazione versamento diritti di istruttoria aggiornato al 02/04/2020;
- Relazione tecnica REV.1 a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 30/12/2019;
- Elaborato grafico TAV. 2 “TAVOLA RIFIUTI ED EMISSIONI” a firma del tecnico Geom. Iori Massimo, con data 09/12/2019;

CONSIDERATO CHE

la modifica proposta consiste in:

- introduzione dei codici EER 200203, 200201, 200130, 070514, 040221 e 040222 con incremento delle quantità già assentite nel limite del 10% delle quantità autorizzate;
- introduzione dell’operazione di gestione R13 di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. su alcuni rifiuti per i quali attualmente si svolge l’operazione di deposito D15 di cui all'Allegato B alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- redistribuzione delle aree di lavorazione e di messa in riserva conseguentemente all’introduzione dei nuovi codici EER;
- rettifica della tabella dei rifiuti in uscita;

secondo quanto seguito indicato:

CODICI EER IN VARIANTE	**DESCRIZIONE**	**OPERAZIONE GESTIONE AUTORIZZATA**	**OPERAZIONE GESTIONE IN VARIANTE**	**QUANTITÀ AUTORIZZATA (TON/ANNO)**	**QUANTITÀ (T/ANNO) IN VARIANTE**
150101	Imballaggi in				

	carta e cartone	R13 – R3	R13 – R3	1.700	1.500
200101	Carta e cartone				
191201	Carta e cartone	R13	R13		200
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13 -R12	R13 -R12	900	700
070213	Rifiuti plastici				
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici				
150102	Imballaggi in plastica				
160119	Plastica				
191204	Plastica e gomma				
200139	Plastica				
020110	Rifiuti metallici	R13 -R12	R13 -R12	700	500
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi				
150104	Imballaggi metallici				
160117	Metalli ferrosi				
191202	Metalli ferrosi				
200140	Metallo				
030101	Scarti di corteccia e sughero	R13 - R12	R13 - R12	2.000	1.900
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci deversi da quelli di cui alla voce 030104				
150103	Imballaggi in legno				
191207	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206				
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137				
150106	Imballaggi in materiali misti	R13 - R12	R13 - R12	22.000	22.000
200307	Rifiuti				

	ingombranti				
200303	Residui dalla pulizia stradale	R13	R13	1.500	1.500
200201	Rifiuti biodegradabili			----	
170604	Materiali Isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	R13	R13	1.000	1.000
200203	altri rifiuti non biodegradabili	R13 - R12	R13 - R12	---	500
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	------	R13	------	300
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	------	R13	------	
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	------	R13	------	
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	------	R13	------	
200110	Abbigliamento	------	R13	------	300
200111	Prodotti tessili	------	R13	------	
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	------	R13	------	
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	------	R13	------	
TOTALE				**29.800**	**30.400**

Operazioni di smaltimento autorizzate (non subiranno variazioni):

CODICE EER	**DESCRIZIONE**	**OPERAZIONI DI GESTIONE**	**QUANTITÀ (T/A)**
070213	Rifiuti plastici	D15	300
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
191204	Plastica e gomma		
150109	Imballaggi in materiale tessile	D15	650
191208	Prodotti tessili		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
020103	Scarti di tessuti vegetali		

150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	D15	250
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	D15	1.500
TOTALE			**2.700**

Quantitativi attualmente autorizzati:

- Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno):108,33
- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 32.500
- di cui pericolosi (ton/anno):0
- di cui non pericolosi (ton/anno): 32.500

Quantitativi in variante:

- Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno):110,33
- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 33.100
- di cui pericolosi (ton/anno):0
- di cui non pericolosi (ton/anno): 33.100

Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata (quantitativi attualmente autorizzati):

CODICE EER	**DESCRIZIONE**	**Quantità in variante (ton/anno)**	**Operazione successiva svolta presso terzi**
191201	Carta e Cartone	200	R12-R3
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	700	R3
070213	Rifiuti plastici		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in plastica		
160119	Plastica		
200139	Plastica		
020110	Rifiuti metallici	600	R12/R4
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
030101	Scarti di corteccia e sughero	1.500	R12/R3/R4/R5
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi di quelli di cui alla voce 030104		
150103	Imballaggi in legno		
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		
200303	Residui della pulizia stradale	1.500	R12/R3/R4/R5

070213	Rifiuti plastici	300	da D1 a D14
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
191204	Plastica e gomma		
150109	Imballaggi in materiale tessile	650	da D1 a D14
191208	Prodotti tessili		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
020103	Scarti di tessuti vegetali		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	250	da D1 a D14
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	18.000	R13/R12
		3.500	da D1 a D15
191202	Metalli ferrosi	500	R13/R12/R4
191203	Metalli non ferrosi	500	R13/R12/R4
191204	Plastica e gomma	100	R13/R12/R3
191205	vetro	100	R13/R12/R5
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	500	R13/R12/R3
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1.000	Da R1 a R12
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1.500	Da D1 a D15
TOTALE		**31.400**	

Rifiuto prodotto a seguito di trattamento e sostanze ed oggetto (ex m.p.s.) in uscita dall'impianto, in variante:

Codice EER	**DESCRIZIONE**	**QUANTITÁ RICHIESTA IN VARIANTE (ton/anno)**	**OPERAZIONE SUCCESSIVA SVOLTA PRESSO TERZI**
191201	Carta e Cartone	200	R12 – R3
200307	Rifiuti Ingombranti	200	R3-R4-R5
150106	Imballaggi in materiali misti	200	R12-R3-R4-R5
020104	Rifiuti plastici	500	R3
070213	Rifiuti plastici		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in plastica		
160119	Plastica		
200139	Plastica		

020110	Rifiuti metallici	400	R4
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
030101	Scarti di corteccia e sughero	1.400	R3
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci deversi da quelli di cui alla voce 030104		
150103	Imballaggi in legno		
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		
200303	Residui dalla pulizia stradale	1.500	R12/R3
200201	Rifiuti biodegradabili		
200203	Rifiuti non biodegradabili	100	R3/R4/R5
070213	Rifiuti plastici	300	da D1 a D14
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
191204	Plastica e gomma		
150109	Imballaggi in materiale tessile	650	da D1 a D14
191208	Prodotti tessili		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
020103	Scarti di tessuti vegetali		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	250	da D1 a D14
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108		
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	16.000	R13/R12
		5.500	da D1 a D15
191202	Metalli ferrosi	600	R13/R12/R4
191203	Metalli non ferrosi	200	R13/R12/R4
191204	Plastica e gomma	200	R12/R13/R3
191205	Vetro	100	R13/R12/R5
191207	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206	600	R13/R12/R3
170604	MATERIALI ISOLANTI diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1.000	R3 – R4 - R5 - R12
170604	MATERIALI ISOLANTI diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1.500	da D1 a D15

180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	300	R3 – R4 - R12
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129		
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513		
200110	Abbigliamento	300	R3 - R12
200111	Prodotti tessili		
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze		
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate		
	TOTALE	32.000	

Capacità massima di stoccaggio istantaneo (quantitativi autorizzati):

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	0	200	200
D15	0	70	70
TOTALE	**0**	**270**	**270**

Capacità massima di stoccaggio istantaneo (quantitativi in variante):

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	0	205	205
D15	0	70	70
TOTALE	**0**	**275**	**275**

Bilancio di massa (quantitativi autorizzati):

RIFIUTI IN ENTRATA	32.500	ton/anno
RIFIUTI IN USCITA VERSO RECUPERO	23.200	ton/anno
SOSTANZE OD OGGETTI (EX MATERIE PRIME SECONDE) IN USCITA DALL'IMPIANTO	1.100	ton/anno ton/anno
PERDITE DI PROCESSO	0	ton/anno
RIFIUTO SMALTITO ESTERNAMENTE	8.200	ton/anno
RIFIUTO SMALTITO INTERNAMENTE	0	ton/anno
% RIFIUTI IN USCITA A RECUPERO E SMALTIMENTO RISPETTO AI RIFIUTI IN ENTRATA	Circa 96 %	

Bilancio di massa (quantitativi in variante):

RIFIUTI IN ENTRATA	33.100	ton/anno
RIFIUTI IN USCITA VERSO RECUPERO	23.800	ton/anno
SOSTANZE OD OGGETTI (EX MATERIE PRIME SECONDE) IN USCITA DALL'IMPIANTO	1.100	ton/anno ton/anno
PERDITE DI PROCESSO	0	ton/anno
RIFIUTO SMALTITO ESTERNAMENTE	8.200	ton/anno
RIFIUTO SMALTITO INTERNAMENTE	0	ton/anno

% RIFIUTI IN USCITA A RECUPERO E SMALTIMENTO RISPETTO AI RIFIUTI IN ENTRATA	Circa 96 %	

PRESO ATTO CHE

in data 06/04/2017, con prot. n. 53434, il Servizio 3 "Tutela aria ed energia" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale ha definito quali sono i procedimenti in cui la richiesta di modifica non sostanziale non necessita di un parere preventivo da parte del Servizio stesso, in quanto non influisce sull'impatto emissivo degli inquinanti;

la richiesta di variante non sostanziale all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1149 del 22/03/2019 presentata dalla ditta Tecnoservizi Srl rientra nei casi in cui non necessita di un parere preventivo del Servizio 3 "Tutela aria ed energia" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale in quanto non influisce sull'impatto emissivo degli inquinanti;

RITENUTO CHE

la richiesta di variante non sostanziale presentata dalla ditta Tecnoservizi Srl non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 in quanto:

- non comporta aumento superiore al 10% della quantità di rifiuti avviati a trattamento nell'impianto, rispetto ai quantitativi già autorizzati con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i.;
- non modifica il ciclo tecnologico di lavorazione;
- non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;

VISTI:

il DPCM 22.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", così come modificato dal DPCM 25.03.2020, che sospende temporaneamente interventi e attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al suddetto decreto;
il D.L. 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all'art. 1 sospende i termini nei procedimenti amministrativi e gli effetti degli atti amministrativi in scadenza,
il D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonche' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" che all'art. 37 proroga il termine previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

DATO ATTO che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

PRESO ATTO che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

VISTO l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

di rilasciare alla ditta "Tecnoservizi s.r.l.", P.IVA e C.F. 04414401002, avente sede legale ed operativa in Via B. Pontecorvo 1/B – 00015 Monterotondo (RM), il nulla osta, ai sensi della D.G.R. n. 239/2008, dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R. 27/98, alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i. per:

- introduzione dei codici EER 200203, 200201, 200130, 070514, 040221 e 040222 merceologicamente simili a quelli già autorizzati; con incremento delle quantità già assentite nel limite del 10% delle quantità autorizzate;
- introduzione dell'operazione di gestione R13 di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. su alcuni rifiuti per i quali attualmente è svolta l'operazione D15 di cui all'Allegato B alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- redistribuzione delle aree di lavorazione e di messa in riserva conseguentemente all'introduzione dei nuovi codici CER;
- rettifica della tabella dei rifiuti in uscita;

secondo quanto seguito indicato:

CODICI EER	**DESCRIZIONE**	**OPERAZIONE DI GESTIONE**	**QUANTITÀ (T/ANNO)**
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13 – R3	1.500
200101	Carta e cartone		
191201	Carta e cartone	R13	200
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13 -R12	700
070213	Rifiuti plastici		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in plastica		
160119	Plastica		
191204	Plastica e gomma		
200139	Plastica		
020110	Rifiuti metallici	R13 -R12	500
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
191202	Metalli ferrosi		

200140	Metallo		
030101	Scarti di corteccia e sughero	R13 - R12	1.900
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci deversi da quelli di cui alla voce 030104		
150103	Imballaggi in legno		
191207	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206		
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		
150106	Imballaggi in materiali misti	R13 - R12	22.000
200307	Rifiuti ingombranti		
200303	Residui dalla pulizia stradale	R13	1.500
200201	Rifiuti biodegradabili		
170604	Materiali Isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	R13	1.000
200203	altri rifiuti non biodegradabili	R13 - R12	500
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	R13	300
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13	
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	R13	
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	R13	
200110	Abbigliamento	R13	300
200111	Prodotti tessili	R13	
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	R13	
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13	
TOTALE			**30.400**

Operazioni di smaltimento autorizzate:

CODICE EER	**DESCRIZIONE**	**OPERAZIONI DI GESTIONE**	**QUANTITÀ (T/A)**
070213	Rifiuti plastici	D15	**300**
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
191204	Plastica e gomma		
150109	Imballaggi in materiale tessile	D15	**650**
191208	Prodotti tessili		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
020103	Scarti di tessuti vegetali		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	D15	**250**

180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	D15	**1.500**
TOTALE			**2.700**

Quantitativi autorizzati:

- Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno):110,33
- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 33.100
- di cui pericolosi (ton/anno):0
- di cui non pericolosi (ton/anno): 33.100

Rifiuti prodotti a seguito di trattamento e sostanze ed oggetto (ex m.p.s.) in uscita dall'impianto:

CODICE EER	**DESCRIZIONE**	**QUANTITÁ RICHIESTA IN VARIANTE (ton/anno)**	**OPERAZIONE SUCCESSIVA SVOLTA PRESSO TERZI**
191201	Carta e Cartone	200	R12 – R3
200307	Rifiuti Ingombranti	200	R3-R4-R5
150106	Imballaggi in materiali misti	200	R12-R3-R4-R5
020104	Rifiuti plastici	500	R3
070213	Rifiuti plastici		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in plastica		
160119	Plastica		
200139	Plastica		
020110	Rifiuti metallici	400	R4
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
030101	Scarti di corteccia e sughero	1.400	R3
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci deversi da quelli di cui alla voce 030104		
150103	Imballaggi in legno		
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		
200303	Residui dalla pulizia stradale	1.500	R12/R3
200201	Rifiuti biodegradabili		
200203	Rifiuti non biodegradabili	100	R3/R4/R5
070213	Rifiuti plastici		

120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	300	da D1 a D14
191204	Plastica e gomma		
150109	Imballaggi in materiale tessile	650	da D1 a D14
191208	Prodotti tessili		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
020103	Scarti di tessuti vegetali		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	250	da D1 a D14
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108		
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	16.000	R13/R12
		5.500	da D1 a D15
191202	Metalli ferrosi	600	R13/R12/R4
191203	Metalli non ferrosi	200	R13/R12/R4
191204	Plastica e gomma	200	R12/R13/R3
191205	Vetro	100	R13/R12/R5
191207	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206	600	R13/R12/R3
170604	MATERIALI ISOLANTI diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1.000	R3 - R4 - R5 - R12
170604	MATERIALI ISOLANTI diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1.500	da D1 a D15
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	300	R3 – R4 - R12
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129		
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513		
200110	Abbigliamento	300	R3 - R12
200111	Prodotti tessili		
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze		
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate		
	TOTALE	32.000	

Prodotti finiti conseguenti al processo di trattamento:

Sostanze od Oggetti (Ex Materie Prime Seconde)	**Caratteristiche merceologiche secondo la normativa tecnica di settore**	**Quantità in variante (ton/anno)**	**Successivo invio**

CARTA	Norma di riferimento UNI EN 643:2014	1.100	CARTIERE
TOTALE		1.100	

Capacità massima di stoccaggio istantaneo:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	0	205	205
D15	0	70	70
TOTALE	**0**	**275**	**275**

Bilancio di massa:

RIFIUTI IN ENTRATA	33.100	ton/anno
RIFIUTI IN USCITA VERSO RECUPERO	23.800	ton/anno
SOSTANZE OD OGGETTI (EX MATERIE PRIME SECONDE) IN USCITA DALL'IMPIANTO	1.100	ton/anno ton/anno
PERDITE DI PROCESSO	0	ton/anno
RIFIUTO SMALTITO ESTERNAMENTE	8.200	ton/anno
RIFIUTO SMALTITO INTERNAMENTE	0	ton/anno
% RIFIUTI IN USCITA A RECUPERO E SMALTIMENTO RISPETTO AI RIFIUTI IN ENTRATA	Circa 96 %	

PRESCRIZIONI

La ditta TECNOSERVIZI SRL dovrà:

- gestire i rifiuti così come illustrato nell'elaborato grafico: TAV. 2 "TAVOLA RIFIUTI ED EMISSIONI" a firma del tecnico Geom. Iori Massimo, con data 09/12/2019 (Allegato 1) ed indicare tramite apposita cartellonistica indelebile, in ciascuna area dell'impianto, i codici EER dei rifiuti distinti per tipologie omogenee, le relative operazioni di gestione autorizzate e le principali norme di sicurezza;
- relativamente alle eventuali emissioni odorigene, derivanti dallo stoccaggio dei rifiuti con codice EER 200201 "Rifiuti biodegradabili" e 200303 "Residui dalla pulizia stradale", le stesse dovranno essere contenute utilizzando cassoni scarrabili a tenuta stagna e chiusi ermeticamente;
- prima della messa in esercizio dell'impianto, per quanto autorizzato con il presente provvedimento, presentare il certificato di collaudo delle opere realizzate. Solo a seguito di tale presentazione la Città metropolitana di Roma Capitale rilascerà entro trenta giorni la presa d'atto, decorsi i quali si riterrà positivamente acquisita.

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo il rispetto delle condizioni e prescrizioni richiamate nella D. D. n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i. del Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale, di cui il presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale.

La ditta dovrà attenersi a quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*" e quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 3058 del 13.02.2019.

Il presente provvedimento sarà consegnato alla ditta e comunicato alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio, al

Comune di Monterotondo, all'ASL ROMA 5 ed al Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189 del D.Lgs. 152/06, attraverso il Catasto telematico e secondo gli standard concordati con ISPRA ed al Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" del Dipartimento IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale per i relativi adempimenti di competenza, oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale nella sezione "Albo Pretorio Online".

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa CAMUCCIO Paola